Commissione Ricerca del Dipartimento
Verbale della riunione del 26 ottobre 2018 ore 14

Il giorno 26 ottobre 2018 alle ore 14, durante una pausa dei lavori del V Colloquio di Dipartimento, si è riunita presso la Direzione (stanza 204) la Commissione ricerca del Dipartimento di Scienze Umanistiche nella composizione completa alla presenza del Direttore, prof.ssa Paino, del delegato al Colloquio, prof. Mazzone, dei membri dell'Advisory Board, proff. Bonaccorsi, Leonardi, Pignataro, per discutere la relazione sulla produttività scientifica del DISUM. Presiede il prof. Sichera, delegato al coordinamento della ricerca dipartimentale. Funge da segretario il prof. Ingaliso.
Questi i punti all'odg:
1. Stato della ricerca di Dipartimento
2. Azioni di intervento correttivo

In merito alla trattazione del punto **1. Stato della ricerca di Dipartimento**, il Direttore ringrazia i membri dell'Advisory per la puntuale relazione e la scrupolosa lettura delle evidenze scientifiche del Disum e sottolinea l'importanza di consolidare, nella strategia complessiva sulla ricerca, l'abitudine al confronto e alla discussione dei dati con l'AB. La prof. Paino riferisce di aver riunito subito dopo la pausa estiva (in data 6.9.2018) i responsabili delle sezioni dipartimentali al fine di discutere con loro della Relazione trasmessa dall'Advisory Board e di esortarli ad un'azione capillare di sensibilizzazione dei colleghi per provare a migliorare da subito le scelte di collocazione editoriale delle pubblicazioni (limitando al massimo il ricorso ad editori locali), ad incrementare la presenza di lavori scientifici dei docenti DISUM in riviste di fascia A o internazionali, a limitare la dispersione dei lavori in volumi miscellanei e scientificamente poco coerenti, destinati a non avere diffusione alcuna nella comunità scientifica. Il Direttore sottolinea come questo impegno comporti in un certo senso una inversione culturale di abitudini radicate nel tempo e che risalgono, soprattutto per i meno giovani, ad anni in cui non si era ancora affermata nell'università italiana alcuna politica di valutazione della ricerca in base a parametri riconosciuti. Precisa di aver riferito di questo incontro con i Responsabili di sezione ad apertura del Consiglio di Dipartimento del 10.9.2018.
Il Prof. Sichera, prima di lasciare la parola al Prof. Bonaccorsi, sottolinea la complessità della situazione di partenza del Disum, dovuta alla grande eterogeneità dei settori scientifico disciplinari, alla iniziale incertezza rispetto alla possibilità di costituire gruppi di ricerca ma si ritiene altresì convinto della necessità di insistere nella direzione di un deciso cambio di strategia, e ringrazia il Board per le annotazioni e i suggerimenti forniti nella relazione. Prende la parola il Prof. Bonaccorsi che riassume i punti di forza e di debolezza del dipartimento.
Sul primo fronte si registrano i seguenti indici:

- La varietà dei saperi e degli interessi di ricerca presenti nel Dipartimento;
- La presenza di iniziative strutturate di organizzazione dell'attività scientifica in particolare attraverso Centri di ricerca, anche a vocazione fortemente interdisciplinare;
- Il consolidato sistema di relazioni con altri soggetti (enti di ricerca e istituzioni culturali in primo luogo) e il coinvolgimento in alcune attività di valorizzazione di beni culturali:
- La consapevolezza, emersa in sede di Colloquio, circa la necessità di qualificare le scelte di governo del sistema della ricerca.

Le criticità più evidenti riguardano invece questi valori:

- La presenza di un numero relativamente elevato di docenti scarsamente operativi nel periodo 2012-2017;
- Il limitato grado di internazionalizzazione dell'attività di ricerca;
- La presenza limitata di articoli su riviste (29% del totale nel periodo 2012-2017), di monografie (7% del totale) e, in misura minore, di contributi in volume (31% del totale).

Dopo aver concluso la prima parte della sintesi sui risultati dell'indagine, il prof. Bonaccorsi lascia la parola ai membri della commissione ricerca. Si registra un ampio e articolato dibattito da cui

emerge la volontà, unanimemente condivisa, di potenziare gli interventi di monitoraggio delle attività e dei prodotti della ricerca, con il supporto attivo dell'Ufficio progetto, nel tentativo di ridurre l'impatto degli indici di criticità; si fa strada l'ipotesi di individuare dei gruppi differenziati di lavoro all'interno della commissione, così da estendere la capacità e l'efficacia di analisi del contesto interno. Esaurita la discussione si passa alla trattazione del punto successivo.
In merito al punto n. **2. Azioni di intervento correttivo,** il prof. Sichera chiede al prof. Pignataro di voler suggerire alcune azioni correttive, così come indicato nella relazione. Il prof. Pignataro raccomanda innanzitutto di voler integrare il piano della ricerca, trasformandolo in un documento concretamente operativo e non in un mero strumento di allocazione delle risorse. Parallelamente si sottolinea l'importanza di ragionare su obiettivi strategici mirati a cui adeguare le linee di intervento finanziario e le politiche di reclutamento. In ultimo si ritiene necessario potenziare i processi di raccolta, organizzazione e analisi dei dati, attraverso un più stretto confronto con gli archivi informatici di Ateneo, per rendere i record sulla ricerca più stabili e affidabili. Al termine dell'intervento del prof. Pignataro il Direttore conferma l'intenzione di procedere secondo i suggerimenti dell'Advisory Board e dà mandato al delegato Sichera di assicurare l'avvio di una fase stringente di monitoraggio della qualità e dei margini di miglioramento dell'attività di ricerca del Dipartimento. Si stabilisce altresì di rimandare l'analisi dei progetti scientifici presentati durante il Colloquio nel consueto incontro consuntivo previsto nel mese di dicembre.
Non essendoci altri punti la riunione si conclude alle ore 15.30.

Il Segretario

Il Presidente